

Rassegna Normativa

A CURA DELL'UFFICIO STUDI DEL CODAU

Aprile 2013

NORMATIVA

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI CIRCOLARE N.14 DEL 2 APRILE 2013.

La circolare fornisce alcuni chiarimenti operativi per il proprio personale ispettivo, riguardanti i call center e i contratti di collaborazione coordinata e continuativa che vengono in esso stipulati.

DECRETO LEGISLATIVO 14 MARZO 2013 N.33 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (*GU N.80 DEL 5/4/2012*)

AGENZIA DELLE ENTRATE CIRCOLARE N.8 DEL 3 APRILE 2013 L'Agenzia delle Entrate, con la circolare n. 8 del 3 aprile 2013, fornisce un quadro relativamente alla deducibilità analitica dalle imposte sui redditi dell'imposta regionale sulle attività produttive relativa alle spese per il personale dipendente - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e decreto legge 2 marzo 2012, n. 16.

DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013 N.35 Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. (*GU n.82 del 8-4-2013*) Si segnalano due norme per l'applicazione alle Università l' art. 7 che l' art. 8.

Nell' art. 8 sono espressamente citate le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. n.165/2001 (tra cui ci sono anche le Università statali). Per quanto riguarda l' art. 7, il MEF nella circolare n. 35/2012 ha inserito le Università statali tra gli Enti pubblici nazionali (anche ai fini della certificazione dei crediti).

DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA NOTA 15888 DEL 4 APRILE 2013 Prosecuzione del servizio di un dipendente per mancato raggiungimento del minimo contributivo

DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA PARERE N.15653 DEL 3 APRILE 2013 Computo quote d'obbligo articoli 3 e 18 legge 68/1999. Compensazione regionale.

DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA PARERE N.13354 DEL 19 MARZO 2013 Limite di spesa di cui all'articolo 4, comma 10, del d.l. 95/2012 (l. 135/2012).

DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA PARERE N.12110 DELL'11 MARZO 2013 Reso al Ministero del lavoro e delle politiche sociali in ordine all'esclusione dalla base di computo di cui all'articolo 3 della legge 68/1999 degli ex lavoratori socialmente utili assunti dalle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 7 del **decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81**

M.E.F./RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO - Circolare n° 17 del 10/04/2013 - Decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 - Misure per le amministrazioni tenute a certificare i crediti certi, liquidi ed esigibili fornitori maturati alla data del 31 dicembre 2012 per somministrazioni, forniture e appalti. Prime indicazioni operative alle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato in materia di accreditamento alla piattaforma elettronica e di ricognizione dei debiti.

DECRETO LEGISLATIVO 8 APRILE 2013 N. 39 Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Legge Anticorruzione". (*GU N.92 DEL 19/4/2013*)

MINISTERO DEL LAVORO NOTA N.7258 DEL 22 APRILE 2013 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con la nota prot. 7258 del 22 aprile 2013, ha emanato un vademecum per i propri ispettori e per coloro che operano sul mercato del lavoro al fine di orientarli in fase di applicazione della Riforma del Mercato del Lavoro (**Legge n. 92/2012**) anche mediante alcuni orientamenti interpretativi. Il documento è molto interessante poiché esemplato con la tecnica delle domande e delle risposte. Si veda ad esempio l'ampia riflessione sulle tipologie contrattuale e in particolare

sul dlgs 368/2001 (contratto a tempo determinato).

CIRCOLARE DIPARTIMENTO FUNZIONE PUBBLICA N.1 DEL 25 GENNAIO 2013 Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione. (GU N.97 del 26/4/2013)

ADEMPIMENTI DLGS 33/2013 Trasparenza comunicato stampa Ministro funzione pubblica

GIURISPRUDENZA

CORTE DEI CONTI SEZ. I CENTRALE SENTENZA N.369 DEL 3 APRILE 2013 La sentenza, pur assolvendo i funzionari implicati per carenza di colpa grave, ribadisce nuovamente il principio di onnicomprensività della retribuzione del dipendente pubblico e la conseguente illegittimità dell'attribuzione di compensi per i componenti di commissioni giudicatrici (nel caso in esame erano incaricate di valutare le iniziative turistiche, a cui potevano essere accordati finanziamenti regionali).

CORTE EUROPEA DI GIUSTIZIA SENTENZA C/290/2012 DELL'11 APRILE 2013 La sentenza ha affermato che il contratto di lavoro a tempo determinato e quello di somministrazione sono regolamentati da disposizioni diverse, sicché non è possibile applicare al secondo i principi fissati dalla [Direttiva CE n. 70/1999](#), con particolare riferimento alla disciplina delle proroghe. La Corte, è intervenuta su richiesta del Tribunale di Napoli, precisando che tale esclusione vale sia per il contratto commerciale tra le due imprese contraenti, che per il rapporto di lavoro tra l'Agenzia ed il lavoratore.

Il lavoro tramite Agenzia è regolamentato dalla [Direttiva CE n. 104/2008](#) che è finalizzata alla promozione del lavoro somministrato, inteso come forma particolarmente agevole per un inserimento lavorativo.

CORTE DEI CONTI SEZ. CONTROLLO CAMPANIA PARERE 10 APRILE 2013 Il parere in rassegna si sofferma sulla possibilità di procedere alla copertura di posto resosi vacante nella dotazione organica, mediante scorrimento di graduatoria in favore del primo dipendente idoneo attualmente inquadrato ed in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno. Il parere appare interessante poiché precisa che la discrezionalità dell'amministrazione non si può spingere fino a derogare alle disposizioni di legge consente lo scorrimento della graduatoria in un quadro normativo comunque cambiato con riferimento sove le progressioni verticali sono definite ediante lo stesso meccanismo di accesso dall'esterno e quindi anche il personale interno deve essere in possesso del titolo di studio per l'accesso.

CORTE DEI CONTI SEZ. CONTROLLO EMILIA-ROMAGNA SENTENZA 208/2013/PAR 16 APRILE 2013 Nella massima si scrive che "pur nel doveroso rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, nel caso di utilizzo del mezzo comunale non vigono vincoli di finanza pubblica che escludano il rimborso delle spese di parcheggio. Va, al contrario, tendenzialmente escluso il rimborso dei costi di parcheggio per l'uso autorizzato del mezzo proprio, salvo, in conformità al dettato delle Sezioni Riunite, regolamentazioni interne all'ente che prevedano "forme di ristoro del dipendente dei costi dallo stesso sostenuti" esclusivamente "per i soli casi in cui l'utilizzo del mezzo proprio risulti economicamente più conveniente per l'amministrazione", sulla base del parametro degli "oneri che in concreto avrebbe sostenuto l'Ente per le sole spese di trasporto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto". Il principio vale sia per il personale, sia per gli amministratori dell'ente locale".

CONSIGLIO DI STATO SEZ.VI SENTENZA N.1883 DEL 5 APRILE 2013 La pronuncia in base a un consolidato orientamento dispone che sui giudizi afferenti prove di esame o di concorso, il sindacato di legittimità del giudice amministrativo è limitato al riscontro del vizio di eccesso di potere per illogicità, con riferimento ad ipotesi di erroneità o irragionevolezza riscontrabile *ictu oculi* dalla sola lettura degli atti. Pertanto, solo in siffatte ipotesi è ammissibile il sindacato del giudice in *subiecta materia*, senza che si verifichi uno sconfinamento nel merito amministrativo e, quindi, una non ammessa sostituzione di una valutazione propria del giudice a quella rientrante nelle competenze proprie della Commissione di concorso (in tal senso -*ex plurimis* -: Cons. Stato, IV, 16.04.2012, n. 2196; id., III, 13.07.2011, n. 4229; id., VI, 23.12.2010, n. 9339; id., VI, 27.08.2010, n. 5988).

CONSIGLIO DI STATO SEZIONE VI SENTENZA N.2149 DEL 18 APRILE 2013 La sentenza sottolinea, infatti, che la questione oggetto del riguarda, sostanzialmente, non uno "sforamento" dei limiti di spesa prescritti, ma il riparto della spesa stessa tra professori ordinari e ricercatori, come previsto *ratione temporis*) dall'art. 66, comma 13, d.-l. 25 giugno 2008 n. 112, come modificato prima dall'art. 1, comma 3, d.-l. 10 novembre 2008 n. 180, e successivamente dall'art. 29, comma 18, legge 30 dicembre 2010 n. 240.

Ad avviso del collegio, infatti, la norma applicabile nel caso di specie - (art. 66, comma 13, d.-l. 25 giugno 2008 n. 112, nel testo modificato dall'art. 29, comma 18, legge 30 dicembre 2010 n. 240) nel breve periodo della relativa vigenza (essendo poi stata superata la ripartizione di tipologia del personale da assumere, *ex art.* 14, comma 2, d.-l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012 n. 141) - avrebbe dovuto comunque rapportarsi alle concrete disponibilità non solo di fondi, ma di risorse professionali, a cui l'amministrazione universitaria potesse far ricorso (nel contesto della richiamata programmazione triennale, di cui alla legge 30 dicembre 2004 n. 31) e solo in tale ambito la norma stessa avrebbe potuto esercitare la propria cogenza. Pertanto il consiglio di Stato conferma il superamento della rigidità delle

percentuali previste nel periodo precedente.

CORTE COSTITUZIONALE SENTENZA N.78 DEL 24 APRILE 2013 La Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art.1, co. 10 della legge 1 novembre 2005, n. 230, che escludeva il personale tecnico amministrativo delle Università dalla possibilità di ottenere incarichi di insegnamento (anche gratuito). Secondo la Corte il divieto introdotto dalla citata norma, in quanto diretto esclusivamente nei confronti di una particolare categoria di dipendenti pubblici, è ingiustificato ed irragionevole. E' opportuno ricordare che la norma è abrogata dall'art.29, co. 11, lett. c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

[La presente rassegna normativa intende consentire a tutti di trovare le più rilevanti novità legislative, note ministeriali, messaggi e circolari e di realizzarne un costante monitoraggio. Inoltre sui temi di maggior impatto è introdotta una sezione dedicata alla giurisprudenza in modo da offrire utili strumenti per il lavoro quotidiano con richiami all'attività dell'Ufficio Studi.](#)